

# **PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 1999/2000**

## **PREMESSA.**

La presentazione del Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio 1999-2000 viene proposta al Consiglio Comunale oltre il termine previsto dalla L.R. 20 marzo 1980, n° 31 per le seguenti motivazioni:

- impossibilità di rispettare un termine così ravvicinato in concomitanza con le scadenze elettorali;
- necessità di acquisire conoscenze più approfondite in merito alle esigenze delle diverse realtà scolastiche per meglio definire gli interventi.

## **FINALITA' DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO.**

La Legge Regionale 20 marzo 1980, n° 31 "Diritto allo studio – Norme di attuazione" prevede che "le funzioni amministrative attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 45 del DPR 24 luglio 1977, n° 616, comprendano tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della regione Lombardia, e debbano essere esercitate secondo i principi previsti dalla presente legge".

Gli interventi per il diritto allo studio devono essere diretti:

- a facilitare la frequenza della scuola materna e dell'obbligo;
- a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento;
- ad eliminare i casi di evasione e di inadempienza all'obbligo scolastico;
- a favorire le innovazioni educative e didattiche;
- a favorire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico;
- a favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi;
- a promuovere interventi atti a favorire l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone handicappate.

Il contenuto del Piano tiene in considerazione quanto espresso nella c.m. 142 del 9.4.1996 e nella legge 8.6.1990, n° 142 (ordinamento delle autonomie locali) relativo al fatto che "i Comuni hanno l'obbligo e l'interesse ad operare per il buon funzionamento del sistema scolastico – educativo e per

la sua qualificazione, in particolare in ordine al superamento del disagio socio – culturale , alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, ... allo sviluppo dell'educazione permanente”.

A queste considerazioni di uniscono anche quelle espresse dalla Giunta Regionale, la quale precisa che diritto allo studio non significa soltanto “rimozione delle cause materiali che rendono difficile o impossibile il percorso degli studi, ma anche miglioramento della qualità dell'istruzione che consenta a tutti il raggiungimento di fondamentali conoscenze e abilità”.

Inoltre gli interventi in materia di dimensionamento e di autonomia scolastica tendono chiaramente a legare sempre più questa istituzione al territorio con il preciso scopo di migliorare le condizioni generali in cui si fa scuola, contribuendo così ad elevare la qualità degli studi e la produttività del sistema educativo nel suo complesso.

Ciò comporta la necessità di un dialogo tra organismi scolastici ed Enti locali.

L'Amministrazione non deve più essere vista come Ente erogatore di fondi, ma come risorsa nel senso più ampio del termine, come soggetto con cui collaborare, valorizzando le competenze di ognuno, condividendo progetti e prospettive per una scuola sempre migliore, in grado di fornire risposte adeguate alle aspettative di una società in continua evoluzione.

In questo contesto l'Assessorato alla Pubblica Istruzione perseguirà lo scopo di favorire e di finanziare, nel limite delle possibilità di bilancio e in collaborazione con gli Organi collegiali e con la Commissione Scuola, il maggior numero di proposte che abbiano valore didattico, culturale ed educativo, complementari e integrative all'iter formativo degli studenti.

Il Piano di Diritto allo Studio è tuttavia solo una parte di un più ampio “progetto – scuola” che comporta altri oneri finanziari a carico dei Comuni per l'adeguamento alle normative vigenti.

Spetta infatti all'Amministrazione Comunale l'acquisto degli arredi per la scuola dell'obbligo, l'adeguamento dei locali alle norme vigenti in tema di sicurezza e igiene ambientale, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, nonché il mantenimento degli stessi.

### **INTERVENTI SPECIFICI.**

Le funzioni attribuite ai Comuni devono contribuire alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica; devono “favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società” e concorrere alla qualificazione del sistema scolastico – formativo con particolare attenzione a quei progetti che favoriscono la diversificazione delle esperienze degli alunni.

Dal finanziamento previsto in questa voce intendiamo trasferire la somma di £. 13.000.000 (scuola elementare) e di £. 8.000.000 (scuola media) sui Bilanci della scuola. Questa operazione, resa possibile dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. 10 ottobre 1996, n° 567 denominato "REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLE INIZIATIVE COMPLEMENTARI E DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE" e qui citato ("Le amministrazioni statali, nei limiti della disponibilità di bilancio, le regioni, gli enti locali, le istituzioni pubbliche e private possono assegnare somme alle scuole per la realizzazione di tutte le iniziative previste dal presente regolamento"), permette lo snellimento delle procedure degli uffici comunali, una reale responsabilità amministrativa e progettuale da parte della scuola, in funzione di un servizio più tempestivo. Il Consiglio di Circolo e il Consiglio di Istituto delle rispettive scuole dovranno far pervenire, entro e non oltre il 15 settembre 2000 una relazione dettagliata conclusiva che indichi le modalità circa l'avvenuto utilizzo dei fondi concessi (art. 27, comma 13 del D.L. 16 aprile 1994, n° 297).

Le modalità di erogazione dei rispettivi budget sono così previste:

- il 40% dell'importo, corrispondente al periodo sett. – dic. 1999 (cioè alla fase dell'a.s. corrente riferita all'esercizio finanziario 1999) viene versata a seguito dell'avvenuta approvazione del presente Piano, da parte dell'Organo conciliare;
- il rimanente 60% dell'importo, corrispondente al periodo genn. – giu. 2000 (cioè alla fase dell'a.s. corrente, riferito all'esercizio finanziario 2000) verrà versato a seguito dell'avvenuta esecutività del Bilancio comunale 2000 (anche con eventuali anticipazioni in base ai dodicesimi, durante l'esercizio provvisorio, art. 5, D.L. n° 77/1995).

Inoltre, qualora le scuole acquistassero beni mobili, avvalendosi di questo budget, devono tempestivamente comunicarlo all'Ufficio tecnico comunale, affinché si provveda alla registrazione degli stessi nell'inventario dei beni del patrimonio comunale.

### **SCUOLA MATERNA.**

Per quanto riguarda la scuola materna, il rapporto con l'Amministrazione Comunale e l'Ente Morale Asilo Infantile è regolato da una convenzione approvata dal Consiglio Comunale in data 23 gennaio 1995 avente durata quinquennale.

In essa l'Amministrazione Comunale riconosce la funzione pubblica ed educativa della scuola stessa, nella sua autonomia gestionale, e l'Ente gestore si impegna a garantire l'attuazione degli

orientamenti dell'attività educativa vigenti nelle scuole materne statali e la costituzione di organi collegiali come previsto dalla legge.

In ottemperanza alla convenzione vigente e agli accordi presi, il contributo risulta essere di £. 90.000.000.

E' stata inoltrata anche quest'anno la richiesta di finanziamento prevista dalla L.R. 11 febbraio 1999, n° 8 a sostegno del finanziamento delle scuole materne autonome. Tale intervento finanziario distinto e integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra contribuzione prevista dalla normativa statale è volto al contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Presso l'Assessorato è depositata la relazione accompagnatoria ed esplicativa del bilancio consuntivo dell'anno 1999 e il bilancio di previsione dell'anno 2000 trasmessi dagli Amministratori della Scuola materna.

#### **SCUOLA ELEMENTARE.**

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 20 marzo 1980, n° 31 (diritto allo studio) per quest'anno il Piano stabilisce finanziariamente per:

1. promozione di progetti educativo – didattici che coinvolgono tutte le classi della scuola elementare;
2. manutenzione fotocopiatore, acquisto di strumentazione didattica (libri per il laboratorio di inglese, strumenti e CD musicali, ...);
3. acquisto di materiale di facile consumo in relazione anche alla realizzazione degli obiettivi previsti nell'ambito dell'Educazione all'immagine;
4. potenziamento del laboratorio multimediale (acquisto lettore CD).

Per il finanziamento previsto ai punti 1, 2, 3, 4 verrà trasferita la somma di £. 13.000.000 sul Bilancio del Consiglio di Circolo. Questa operazione permetterà di snellire le procedure contribuendo così al miglioramento del servizio.

In allegato si trasmette relativa documentazione.

#### **SCUOLA MEDIA.**

Anche per la scuola media gli obiettivi previsti dalla L.R. sono gli stessi della scuola elementare, ad eccezione della fornitura gratuita dei libri di testo prevista attualmente solo per la scuola elementare.

Per quest'anno il Piano stabilisce finanziamenti per:

1. attività integrative;
2. attrezzature e sussidi destinati al supporto delle singole discipline;
3. materiale di facile consumo;
4. consulenza psico – pedagogica.

Per la realizzazione degli interventi di cui ai punti 1, 2, 3, la somma di £. 8.000.000 verrà trasferita sul Bilancio dell'Istituto.

La Scuola media segnala che anche per il prossimo anno scolastico è prevista la partecipazione degli alunni ai Giochi della Gioventù. L'Amministrazione si impegna a favorire tale partecipazione sostenendo le spese di trasporto.

Per quanto concerne lo sportello di consulenza psico – pedagogica nato nell'anno scolastico 1994 – 95 e avente come obiettivi generali la “promozione e il sostegno a processi di costruzione di identità della comunità locale in una nella quale essa è soggetta a processi di ridefinizione dei modelli socio – culturali di riferimento” e la “costruzione di situazioni concrete volte a favorire relazioni intergenerazionali positive tra adolescenti e adulti”, in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile nella molteplicità delle sue manifestazioni, su richiesta specifica della Scuola Media, esaminato il progetto, si riconferma il finanziamento di £. 7.500.000.

Questa Amministrazione verificherà l'efficacia del servizio offerto dallo sportello psicologico alle diverse componenti che ne accedono (docenti – studenti – genitori) e l'effettivo raccordo con la realtà locale attraverso modalità di volta in volta ritenute come le più adeguate.

Riteniamo comunque importante stabilire fin da ora un incontro con il responsabile dello sportello, la Preside della Scuola Media, la Psicopedagogista della Scuola Elementare, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e l'Assessore ai Servizi Sociali, proprio per una effettiva integrazione dei progetti e delle proposte che coinvolgono i nostri ragazzi.

Questo ci consentirà di operare al meglio valorizzando le competenze di ciascuno.

#### **LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA ELEMENTARE.**

Per l'acquisto dei libri di testo per la scuola elementare lo stanziamento previsto è di £. 8.000.000.

## **LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA MEDIA.**

Allo scopo di agevolare il diritto allo studio a favore degli alunni frequentanti la scuola media, è previsto un contributo per l'acquisto dei libri di testo. Tale contributo sarà erogato alle famiglie con basso reddito documentato (vedi allegato A) aventi figli iscritti per la prima volta alla classe prima. Lo stanziamento previsto è di £. 3.500.000.

## **TRASPORTO ALUNNI.**

Il servizio di trasporto alunni della scuola materna ed elementare viene garantito regolarmente. L'appalto alla Ditta Autonoleggio Berva Guido & C. di Canonica d'Adda è confermato in quanto la cifra richiesta è rimasta invariata: £. 50.600.000.

Le tariffe scuolabus per l'anno scolastico 1999-2000 corrispondono pertanto a quelle dello scorso anno e sono diversificate in relazione alla capacità reddituale complessiva del nucleo familiare (vedi allegato B).

Questa Amministrazione ha predisposto un questionario rivolto alle famiglie degli utenti al fine di acquisire dati finalizzati ad un miglioramento del servizio stesso. Ove possibile si provvederà ad effettuare in breve tempo le eventuali modifiche suggerite, mentre per le richieste più impegnative si interverrà, dopo le opportune valutazioni, dal prossimo anno scolastico.

La legge n. 9 del 20.1.1999 eleva dall'anno scolastico 1999-2000 l'obbligo di istruzione con carattere di gratuità da 8 a 10 anni.

La predetta legge prevede che, in sede di prima applicazione, tale obbligo abbia durata novennale e che le disposizioni che essa propone si applichino a tutti gli alunni che nell'anno scolastico precedente hanno frequentato una classe di scuola elementare o media, con eccezione di quelli che, in base alla previgente normativa, potevano considerarsi prosciolti dall'obbligo già negli anni precedenti.

In ottemperanza a quanto sopra esposto, in tema di diritto allo studio, questa Amministrazione ha previsto uno stanziamento di £. 10.000.000 quale contributo per il trasporto alunni.

Questo in considerazione del fatto che le spese di trasporto risultano essere particolarmente onerose per le famiglie a basso reddito.

Possono accedere a tale contributo tutti coloro che ne facciano richiesta documentata (vedi allegato C).

Considerato il carattere prioritario degli interventi a favore di soggetti portatori di handicap, art. 2 L.R. 31/80, vista la richiesta dell'A.S.L. pervenutaci in data 26.7.1999 è accolta la richiesta di

accompagnamento tramite obiettore di un alunno frequentante il CFPH di Caravaggio (la documentazione è riservata e custodita presso l'Assessorato).

Il trasporto sarà inizialmente effettuato con auto della Croce Rossa e in seguito anche tramite mezzi pubblici al fine di consentire al ragazzo il raggiungimento di una certa autonomia.

La famiglia contribuirà alle spese nei limiti della capacità reddituale complessiva.

### **ASSISTENZA PER PORTATORI DI DISAGIO PSICOFISICO.**

In accordo con quanto previsto dalle norme del Diritto allo Studio e dalla Legge 5.2.1992 n° 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, l'Amministrazione intende ampliare, nei limiti delle disponibilità di bilancio il servizio di assistenza per alunni portatori di disagio psicofisico.

L'assistenza è garantita attraverso interventi di educatori che svolgono la loro attività d'intesa con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con i Servizi Sociali, le scuole e coadiuvati da una Cooperativa per il progetto educativo di intervento.

Gli interventi orari richiesti dall'A.S.L. e dalle rispettive scuole riguardano tre alunni, uno frequentante la scuola elementare di Canonica d'Adda, uno frequentante la scuola elementare di Badalasco e uno frequentante la scuola media. Inoltre la scuola media segnala la presenza di altri alunni in situazione di grave svantaggio socio – culturale (la documentazione è riservata e custodita presso l'Assessorato). Verranno pertanto assunte due assistenti educatrici che svolgeranno il loro servizio presso la scuola elementare di Canonica d'Adda per 20 ore e presso la scuola media di Canonica per altre 20 ore.

Per situazioni particolari di disagio socio – culturale è previsto l'intervento di un obiettore come da accordi presi con la scuola media.

Per l'alunno frequentante la scuola elementare di Badalasco e residente a Canonica d'Adda, come da accordi intercorsi tra l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Fara Gera d'Adda e questo Assessorato, l'assistenza educativa verrà fornita dal comune ove è ubicata la scuola frequentata dall'alunno.

Per l'anno scolastico 1999-2000 la spesa prevista è di £. 38.000.000.

### **ASSEGNI DI STUDIO.**

L'Amministrazione Comunale istituisce per l'anno scolastico 1999-2000 assegni di studio. Questi verranno erogati secondo le modalità previste da un apposito regolamento che verrà discusso in una prossima seduta Consiliare. Si prevede uno stanziamento di £. 5.000.000.

## **PROGETTO EDUCAZIONE PERMANENTE GENITORI.**

Con questo capitolo l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, coadiuvato dai relativi referenti scolastici e in collaborazione con gli Organi Collegiali, intende promuovere e finanziare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, tutte quelle iniziative finalizzate all'educazione permanente.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- incentivare l'attenzione, la conoscenza e le competenze degli adulti nei confronti del loro ruolo educativo, attraverso lo studio sia dei comportamenti infantili che adolescenziali;
- fornire ai genitori informazioni e competenze nel campo dell'orientamento, della prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;
- aprire la scuola al territorio facendone un luogo di incontro per costruire occasioni concrete a favore dei ragazzi.

Per questo progetto di educazione permanente genitori la quota prevista è di £. 2.000.000.

Tali progetti potranno essere proposti alla Commissione Scuola sia da parte delle scuole che dalle associazioni educative presenti sul territorio.

### **Educazione permanente degli adulti**

- Centro EDA (Treviglio)
- Corsi monografici

Per raggiungere gli obiettivi di "scuola aperta e luogo di socializzazione per tutta la comunità" in collaborazione con la Biblioteca verranno pubblicizzate tutte le iniziative culturali e di formazione realizzate in ambito territoriale. Tutto ciò in un disegno più ampio e articolato rispetto alla lettura riduttiva di "diritto allo studio".

# ALLEGATI

## DATI STATISTICI

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

	Al 30.5.1998	Al 30.6.1999
Popolazione residente	3713	3730
Popolazione scolastica residente	353	344
Popolazione scolastica iscritta presso le scuole del territorio	317	299

### SCUOLA MATERNA

<b>Bambini dai 3 ai 5 anni</b>	Al 30.5.1998	Al 30.6.1999
Residenti nel Comune	95	94
Iscritti presso la scuola materna	80	75

### SCUOLA ELEMENTARE

<b>Bambini dai 6 ai 10 anni</b>	Al 30.5.1998	Al 30.6.1999
Residenti nel Comune	156	154
Iscritti presso la scuola elementare	144	141

### SCUOLA MEDIA

<b>Bambini dagli 11 ai 13 anni</b>	Al 30.5.1998	Al 30.6.1999
Residenti nel Comune	102	94
Iscritti presso la scuola media	93	83

## ALLEGATO C

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il contributo è rapportato alle fasce di reddito familiari, secondo i criteri sotto specificati:

FASCIA	REDDITO PRO - CAPITE	CONTRIBUTO
A	0 – 6 milioni	70%
B	6.000.001 – 8.000.000	50%
C	8.000.001 – 10.000.000	30%
D	Oltre 10 milioni	-

Qualora a determinare il reddito complessivo del nucleo familiare concorrano uno o più redditi di lavoro dipendente o assimilato, ai fini della determinazione della misura del contributo spettante, si opererà una riduzione pari al 30% dell'ammontare della quota disponibile derivante dal reddito di lavoro dipendente o assimilato.

I possessori di partita IVA, anche se con reddito dichiarato inferiore a 25 milioni, sono collocati nella terza fascia.

Il contributo è erogato in due rate, la prima, pari al 30% del contributo, entro il 30 dicembre e la seconda a saldo entro il 30 giugno.

## TABELLA RIEPILOGATIVA

### SCUOLA MATERNA

	Stanziamiento 1998/1999	Stanziamiento 1999/2000
Contributo alla gestione	£. 90.000.000	£. 90.000.000
<b>Totale</b>	<b>£. 90.000.000</b>	<b>£. 90.000.000</b>

### SCUOLA ELEMENTARE

	Stanziamiento 1998/1999	Stanziamiento 1999/2000
Acquisto libri testo	£. 8.000.000	£. 8.000.000
Materiale didattico-Servizi integrativi	£. 12.500.000	£. 13.000.000
Assistente educatrice	-	£. 19.000.000
Promozione pratica sportiva	-	£. 2.000.000
<b>Totale</b>	<b>£. 20.500.000</b>	<b>£. 42.000.000</b>

### SCUOLA MEDIA

	Stanziamiento 1998/1999	Stanziamiento 1999/2000
Contributo acquisto libri prima media	£. 3.500.000	£. 3.500.000
Materiale didattici-Servizi integrativi	£. 12.400.000	£. 15.500.000
Assistente educatrice	£. 17.578.000	£. 19.000.000
<b>Totale</b>	<b>£. 33.478.000</b>	<b>£. 37.000.000</b>

	Stanziamiento 1998/1999	Stanziamiento 1999/2000
Servizio trasporto alunni	£. 50.600.000	£. 50.600.000
Servizio trasporto alunni I <sup>^</sup> superiore	-	£. 10.000.000
Attività extra - scolastiche	£. 1.000.000	£. 2.000.000
Assegni di studio	£. 5.000.000	£. 5.000.000
<b>Totale</b>	<b>£.56.600.000</b>	<b>£. 67.600.000</b>

**TOTALE PIANO DIRITTO**                      **£. 200.578.000**                      **£. 236.600.000**  
**ALLO STUDIO**